

Rotary Club Cosenza

Lettera mensile ad uso dei soci

Luglio 2000

LA LETTERA PROGRAMMATICA DEL NUOVO PRESIDENTE

Carissimi amici,

con il mandato che amabilmente avete voluto affidarmi ha inizio il 52° anno del Rotary Club di Cosenza e sento più che mai viva la responsabilità di dover onorare non solo la fiducia accordatami ma, in particolare, tutti coloro che tanto prestigiosamente mi hanno preceduto in questo compito. Buon ultimo il vulcanico ed instancabile Gaetano; sarà molto difficile eguagliare i risultati della sua presidenza feconda e molto felice per il Club.

E' una eredità pesante quella che ricevo e l'impegno da approfondire è tanto più grande quanto più si crede che il Rotary possa incidere positivamente nella realtà sociale ed economica del territorio.

Io sono convinto che il Rotary Club non può chiudersi in sé stesso, deve partecipare, inserirsi nelle iniziative culturali della città, deve poter incidere positivamente sul tessuto sociale del territorio, deve svolgere un'azione propositiva e di stimolo per la risoluzione dei problemi locali. Il Rotary può e deve dare suggerimenti, può e deve collaborare - senza sostituirsi alle Autorità ed alle Istituzioni - per rendere migliori le condizioni di vita del territorio.

Quest'anno il motto del Presidente Internazionale, Frank Devlyn, è " *Create la consapevolezza. Passate all'azione*". E' un tema che riassume la premessa appena fatta ed al quale ben si collega il programma che è stato preparato per quest'anno di attività insieme al Consiglio Direttivo, che desidero subito elogiare per la volontà, la competenza e la disponibilità messe a disposizione del Club sin dalle prime riunioni. " *Create consapevolezza*": è il compito dell'Azione interna e la Commissione ad essa preposta è già al lavoro. Si parlerà di Rotary da diverse angolazioni e punti di vista.

IL SALUTO DEL PRESIDENTE USCENTE

Più volte mi sono chiesto quali potessero essere state le motivazioni che avevano indotto gli Amici rotariani a designarmi quale Presidente del loro club e oggi, alla fine del mio mandato, sono giunto alla conclusione che essi, quanto meno, nutrivano fiducia che l'esperienza, accumulata in 40 anni di attività imprenditoriale e in quasi altrettanti di milizia rotariana, mi avrebbe consentito d'individuare, programmare e impostare delle iniziative utili al rafforzamento dell'amicizia, della coesione e dell'affiatamento tra i soci, al potenziamento dell'immagine del club nella città, al rafforzamento della sua presenza nel territorio. Se questo era il presupposto non mi resta che sollecitare ai miei elettori il perdono per aver forse deluso le aspettative. Consapevole quindi delle mie manchevolezze e dei miei limiti, mi accingo a tracciare un sintetico bilancio consuntivo delle attività svolte, ricordando che è semplicemente velleitario ritenere di poter in un così breve arco temporale individuare e realizzare progetti di ampio respiro mentre è necessario che i programmi impostati vengano portati a termine, indipendentemente dal tempo necessario per attuarli e dal nome del Presidente che ne realizzerà la parte più appariscente. Secondo il nostro Presidente Internazionale, Carlo Ravizza, i leader del Rotary in carica non debbono semplicemente passare le redini ai dirigenti entranti ma lavorare in stretto accordo con loro affinché i club abbiano a godere dei benefici effetti della continuità, continuità di intenti e di obiettivi che è alla base dell'azione del Rotary. E proprio nella logica della continuità con l'attività svolta negli anni precedenti, il programma, per l'anno 98/99, prevedeva una serie di relazioni per completare il ciclo sul tema *Cosenza, il suo centro storico e il suo ruolo nel contesto regionale* e concluderlo con i nostri impegni più ambiziosi: una degna celebrazione del 50° anniversario della fondazione del club e la pubblicazione di un quaderno dedicato alla città. Anche nel programma per l'anno 1999/2000 l'attenzione verso la realtà urbana cosentina è stata affiancata al tema dell'anno: *Agricoltura sostenibile e alimentazione all'inizio del terzo millennio*. Un modo per conoscere un aspetto importante dell'ambiente in cui vive oggi *l'uomo tecnologico*; una scelta in sintonia con il tema distrettuale di quest'anno.

"Viviamo il Rotary con concretezza"

E' importante prendere coscienza dell'essere rotariani per poter rafforzare il senso di appartenenza al Rotary, sviluppare relazioni sempre più amichevoli e favorire una partecipazione che possa meglio concretizzare l'ideale del servire.

Del resto, una buona conoscenza della "forza" del Rotary consente di poter essere più efficaci nell'azione sul territorio così come è stata individuata e disegnata sopra. "Passate all'azione": insieme al Consiglio ed ai Presidenti delle Commissioni per l'Azione professionale e di pubblico interesse, sono stati elaborati alcuni programmi specifici che dovranno "mostrare" l'azione del Rotary sul territorio e che sono sicuro-daranno risonanza al nostro Club.

Si parlerà di deontologia professionale, di nuove professioni, come prospettiva di lavoro per i giovani e di sviluppo economico, di problemi della giustizia locale, di ambiente; in particolare è stato affidato ad una specifica sottocommissione l'incarico di elaborare un ciclo di conferenze, dibattiti e anche gite sul tema "L'ambiente: la scommessa del XXI secolo".

Si porteranno a termine alcune iniziative importanti dell'anno appena concluso come "la prevenzione Ecstasy" e "il Rispetto delle Regole", quest'ultima in collaborazione con il Rotaract e l'Interact. Non può ignorarsi che il Rotary è un'organizzazione internazionale e che l'Azione internazionale racchiude tutto quello che un rotariano può fare per sviluppare la comprensione e favorire la pace, anche e soprattutto allargando le relazioni amichevoli tra esponenti di varie attività economiche e professionali di altri paesi. Nostri soci, utilizzando Internet, faranno in modo di mettersi in contatto con club di altre nazioni e continenti per scambiare idee, realizzare programmi comuni, diffondere la conoscenza e la cultura della nostra Calabria. Si cercherà, poi, attraverso la Fondazione Rotary, di rendersi utili verso i paesi più poveri e bisognosi promovendo l'aggregazione ad uno dei tanti programmi umanitari.

Un discorso a parte deve essere fatto per i giovani. Su mia proposta, il Consiglio ha deliberato di ripristinare il "Premio Nicola Misasi" destinato allo studente del Liceo Classico che supererà l'esame di maturità con il massimo dei voti e che potrà vantare il miglior curriculum nell'ultimo triennio. Si tratta di un premio in denaro che vuole gratificare, nel ricordo di un grande scrittore umanista della nostra città, il merito e la cultura acquisita sui banchi di scuola. Ma ai Giovani il nostro club intende dedicare particolare attenzione, perché essi rappresentano il nostro futuro e noi abbiamo il dovere di impegnarci perché sia il migliore possibile.

Sarà dedicato ai giovani del Rotaract e dell'Interact molto più tempo, collaborando, dialogando, discutendo su temi comuni e fornendo loro tutto il nostro sostegno non solo materiale. Si è pensato, tra l'altro, ad un Ryla locale in collaborazione con l'Unical. Tutte le buone intenzioni fin qui esposte potranno avere risultati positivi ed efficaci se saranno condivise dalle nostre mogli, splendide collaboratrici sempre prodighe di consigli, e, in particolare, dall'Inner Wheel, alla cui guida quest'anno è ritornata Franca Vena. Sono sicuro che il nostro club saprà trarre vantaggi da quell'esempio di entusiasmo, di iniziative e di realizzazione che è stato ed è l'Inner Wheel di Cosenza. Fin qui ho riassunto nel più breve spazio possibile le azioni che il nostro club cercherà di portare avanti in questo anno di servizio. Tuttavia, il vero risultato dell'anno rotariano sarà quello che voi soci, e non il presidente, determinerete con il vostro impegno e il vostro lavoro al servizio del club e della comunità. Per far sì che ciò avvenga, occorre maggiore assiduità alle riunioni del club perché - è bene ricordarcelo tutti - gli ideali del Rotary si attuano mettendosi al servizio degli altri.

Il vero rotariano è colui che fa qualcosa in più di quanto sia indispensabile e il socio assente non è in grado di dare nulla agli altri soci.

Abituiamoci tutti a vivere il Rotary con concretezza. Un saluto affettuoso

Mario Mari

"Create la consapevolezza, passate all'azione"

Frank Devlyn

Nella convinzione, poi, che la programmazione riveste un'importanza fondamentale per il raggiungimento dell'obiettivo di una più massiccia partecipazione dei soci, era stato varato un programma veramente articolato, tale da coniugare la tradizione con l'innovazione, ma realizzabile solo attraverso delle sinergie da instaurare tra gli organi e i soci del club e, quindi, attraverso una perfetta cooperazione.

Mettendo da parte ogni falsa modestia, ritengo che i programmi siano stati in buona parte realizzati ma nel contempo debbo precisare, che si sarebbe potuto fare di più e di meglio se la partecipazione dei soci, sia pure nettamente migliorata, fosse stata più assidua. Si deve, infatti, riconoscere che purtroppo non sono mancate le solite croniche assenze, così come non si può non evidenziare la grave latitanza di alcuni giovani soci: per alcuni, evidentemente, la compiaciuta ostentazione del distintivo (cioè il falso orgoglio di appartenere al Rotary) conta più della concreta conoscenza delle finalità rotariane e della reciproca amicizia. Le relazioni del martedì hanno certamente permesso l'arricchimento culturale dei soci per la qualità degli interventi ma hanno, soprattutto, favorito la migliore reciproca conoscenza e l'affiatamento e l'inserimento dei nuovi soci. In definitiva, il Rotary Club Cosenza ha saputo dimostrare di non aver bisogno di forti sollecitazioni per realizzare manifestazioni di grande impegno. Il 50° anniversario della fondazione, il Forum Regionale su *La realtà giovanile*, la cerimonia di consegna del *Premio Telesio* all'ing. Antonio Rodotà, Direttore Generale dell'Agenzia Spaziale Europea, manifestazioni tutte perfettamente organizzate, sono state occasione d'incontro con i soci degli altri club calabresi e gli esponenti della comunità cosentina. Il successo di queste manifestazioni e delle relazioni tenute fuori la sede istituzionale nonché la pubblicazione di due quaderni (il primo dedicato a Cosenza, il secondo all'attività del club) hanno certamente contribuito a migliorare la conoscenza e il radicamento dell'ideale rotariano nella collettività cosentina. Come è nelle tradizioni del Rotary Club, i giovani sono stati al centro della nostra attenzione, sono state loro riservate tutte le cure possibili e si è partecipato sempre alle loro manifestazioni. E proprio per i giovani è stato organizzato, a Rende, il Forum Regionale della Calabria per l'anno 1998/1999 su *La realtà giovanile* e, recentemente, è stato avviato il programma "*La prevenzione Ecstasy*". Per quanto concerne il *turismo Rotariano*, le gite a S. Donato Ninea (*per la sagra della castagna*), a Catanzaro (*per la mostra delle opere di Mattia Preti*), a Napoli (*per il Concerto di Natale de I Cantori di Posillipo*), il pellegrinaggio a Roma (*per il Giubileo dei Rotariani*) e il viaggio in Andalusia (*per i riti del Venerdì Santo*) hanno pienamente soddisfatto i partecipanti così come sono state apprezzate la *serata al bowling* (con le Innerine) e, soprattutto, la *Festa di Carnevale*, splendidamente organizzata dalle nostre mogli.

E tiriamo le conclusioni: ho avuto la fortuna d'incontrare amici aperti, disponibili, capaci, concreti che hanno fatto sì che i pochi semi che ho loro offerto germogliassero e producessero e, m'auguro, continuino a produrre copiose messi. E in particolare vanno resi onore e merito al sempre disponibile Mario Mari, ineguagliabile assistente del Presidente, al pacifico Matteo Fiorentino che con la sua serenità ha saputo ricondurre nell'alveo il Rotaract, fonte di qualche preoccupazione nel recente passato, al magnifico Fausto Carnovale, attento gestore delle ahimé scarse finanze del club ma, soprattutto, guida impareggiabile ed esempio per i giovani interattiani, all'impagabile e appassionato Alessandro Campolongo, che ha amorevolmente curato i nostri due splendidi quaderni, allo scrupoloso Franco Gianni, redattore responsabile del bollettino mensile, all'infaticabile Alessandro Renzelli, immarcescibile prefetto. Un caloroso apprezzamento rivolgo ai Presidenti delle Commissioni e ai componenti il Consiglio Direttivo, tutti encomiabili nell'adempimento delle responsabilità loro affidate, che non mi hanno mai fatto mancare collaborazione e ... paletti. La mia riconoscenza va, altresì, ai Past President che, custodi di un inestimabile patrimonio di memorie e di esperienze vissute, pur prodighi di consigli e suggerimenti, non mi hanno lesinato critiche costruttive. Un ringraziamento particolare a Rossella Mari e Aurelia Vilardo; la collaborazione con le innerine è stata costante e sempre feconda; mi auguro che diventi sempre più stretta e che si continui sulla strada dei progetti e dei programmi integrati. La capacità di ideazione, la forza operativa e la concretezza delle innerine sono un lievito prezioso nella vita del club. Un sentito, caloroso, affettuoso grazie ai soci tutti, che mi hanno benevolmente sopportato per due anni e permesso di svolgere i miei compiti con serenità, per aver saputo riconoscere quel poco di buono che ho dato e perdonare le mille inadempienze. Da parte mia, ho cercato di fare quanto era nelle mie possibilità per accrescere il prestigio del club. E' stata un'esperienza esaltante che mi ha profondamente arricchito sul piano umano. Nel nostro club c'è un potenziale umano enorme che deve essere utilizzato. Si potranno fare grandi cose a condizione che i soci collaborino e ci si misuri su progetti di valore, impegnativi, di respiro pluriennale che lascino il segno. Permettetemi infine di ringraziare mia moglie, Paola, che mi ha sostenuto in questi due lunghi anni, prodiga di consigli, suggerimenti e inviti alla ... calma. Quasi dimenticavo la soddisfazione più grande: essere stato lo skipper della *Luna Rossa* di Giuseppe Filice che ha conquistato la "Coppa" del 2100 Distretto!

Al Presidente subentrante vorrei solo suggerire di far suo il mio credo: "*non lasciarsi mai trascinare dal fiume della vita fino al mare, dove il fiume muore e tu con esso, al contrario provare sempre a nuotare controcorrente*". E ora rallegratevi. Ho finito. Non mi dovrete più sopportare, non mi sentirete più brontolare.

A me stesso auguro solo di restare, senza troppo demerito, nel ricordo di tutti i soci di questo magnifico Rotary Club Cosenza che ho avuto l'alto onore di presiedere

Gaetano Sesso

LA RESPONSABILITA' DI NON DELUDERE

di Roberto Barbarossa

Ho sempre ritenuto che, l'assunzione di responsabilità rappresenti, per ognuno di noi, una sfida con gli altri e con sé stessi.

Con gli altri per il volere e dovere ripagare la fiducia accordata.

Con sé stessi perché, ogni volta, è un rimettersi in discussione, mettere alla prova i propri limiti e le proprie capacità.

Animato dallo spirito di servire e consapevole della responsabilità assegnatami, ho accolto ben volentieri l'incarico di occuparmi, in prima persona, del bollettino del nostro Club. Per un rotariano giovane ed inesperto come me, è davvero un grande onore redigere il nostro bollettino raccogliendo un'eredità sicuramente pesante. La mia speranza è di non deludere la fiducia accordatami dal nostro Presidente e quella di tutti Voi che, con tanto affetto, mi avete accolto all'interno del Club.

Nel segno della continuità ma con qualche piccola modifica grafica, copiare pedissequamente non è il mio forte, ecco il nuovo numero del nostro bollettino. Un bollettino che dovrà crescere e migliorare, che dovrà rappresentare uno strumento di comunicazione insostituibile per il nostro club ma, ed è un augurio ed un invito allo stesso tempo, il contenitore di tutti i nostri pensieri, delle nostre idee e dei nostri progetti.

La collaborazione di tutti è assolutamente indispensabile per potere consentire, al nostro bollettino, di assolvere realmente al suo compito: la diffusione delle notizie e delle idee. Il mio impegno sarà massimo ed aperto al contributo, ai suggerimenti ed alle critiche di tutti quanti Voi. Il dialogo e lo scambio di esperienze e di idee è sempre stato costruttivo ed importante e poi, la sete dell'apprendere, è sempre tanta soprattutto quando si è giovani. Sin da ora mi aspetto il Vostro aiuto per migliorare queste pagine di informazione rotariane. Se riusciremo a fare crescere ancora di più questo foglio (e ne sono certo), avremo raggiunto un grande risultato nel rispetto dello spirito del nostro Rotary. Grazie.

IL ROTARY DI COSENZA A BORMIO

di Oreste Morcavallo

La presenza del segretario Franco Gianni e dei soci Giulio Grandinetti, Oreste Morcavallo, Clemente Sicilia con rispettive signore a Bormio per una settimana di svago, ha costituito una felicissima occasione per un incontro col Rotary Club di Bormio.

Sabato 25 marzo, alle ore 21 nell'Hotel Rezia organizzato dal Rotary Club di Bormio, si è tenuta una conferenza sul turismo montano, con conseguente conviviale. All'inizio dei lavori, il segretario del Club, ha porto il saluto al Rotary ed ai soci di Cosenza presenti; il segretario, Franco Gianni, ringraziando ha delineato la struttura e l'attività più significativa del Club di Cosenza. E' seguito il rituale scambio di gagliardetti.

Alla relazione ufficiale sul turismo montano, è seguito un interessante dibattito in cui sono intervenuti il ns. segretario ed Oreste Morcavallo i quali hanno affrontato, con dovizia di elementi imprenditoriali-legislativi, le problematiche comuni delle due Regioni, Lombardia e Calabria, nel rituale settore del turismo.

Particolare interesse ha suscitato nei soci del club di Bormio, il contributo di elementi ed esperienze portato dai soci cosentini.

Durante la conviviale, poi, le signore Patrizia Gianni, Rosella Morcavallo, Rosalba Grandinetti, Elena Sicilia con eleganza e cordialità approfondivano la conoscenza con le gentili consorti dei soci di Bormio, raccogliendo la entusiastica promessa di una visita a Cosenza.

*Segreteria Rotary Club Cosenza: avv. Gianluca Fava, via Frugiuele, 49
Tel.098429943 email:gianluca.fava@libero.it*

ROTARY CLUB COSENZA – CONSIGLIO DIRETTIVO A.S. 2000-2001

Mario Mari Presidente	Gaetano Sesso Past President	Franco Gianni Presidente Eletto	Vincenzo Bavasso Vice Presidente	Gianluca Fava Segretario
---------------------------------	--	---	--	------------------------------------

Fausto Carnovale Tesoriere	Alessandro Renzelli Prefetto	Alessandro Campolongo Consigliere	Gustavo Coscarelli Consigliere
--------------------------------------	--	---	--

Marco Fiertler Consigliere	Matteo Fiorentino Consigliere	Nicola Piluso Consigliere	Giovanni Scotti Consigliere	Francesco Sesso Consigliere	Pasquale Verre Consigliere
--------------------------------------	---	-------------------------------------	---------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------------------

<p>Azione Interna I Presidente Coordinatore Franco Gianni ○○○○○○○○</p> <p>CLASSIFICHE E SVILUPPO EFFETTIVO</p> <p>Cavalcanti S. De Rose L. Iorio A. Mazzei G. ○○○○</p> <p>AMMISSIONE SOCI E INFORMAZIONE ROT.</p> <p>Loizzo E. Martirano C. Romano F. Piluso V. Filice G. Sesso G. ○○○○</p> <p style="text-align: center;">PREMIO MISASI</p> <p>Baglio A. Bilotti A. Naso F. Piluso N. Sproviero M.</p>	<p>Azione Interna II Presidente Coordinatore Alessandro Campolongo ○○○○○○○○</p> <p>BOLLETTINO</p> <p>Barbarossa R.</p> <p>QUADERNO</p> <p>Tansi C. PROGRAMMI</p> <p>Mascaro D.</p> <p>ASSIDUITA'</p> <p>Gervasio R.</p> <p>AFFIATAMENTO E GITE</p> <p>Vilardo U. Porco R.</p> <p>ESPANSIONE</p> <p>Le Pera V. Romano A.</p>	<p>Azione Pubbl. interesse Presidente Coordinatore Pasquale Verre ○○○○○○○○</p> <p>PROGRAMMA "AMBIENTE"</p> <p>Principato G. Calomino F. Mari A. Santoro Giann. ○○○○</p> <p>PREVENZIONE ECSTASY</p> <p>Bevacqua W. Cosenza F. Falcone F. ○○○○</p> <p>PROBLEMI GIUSTIZIA</p> <p>Carratelli G. Bruno P. Morcavallo O.</p>	<p>Azione Professionale Presidente Coordinatore Giovanni Scotti ○○○○○○○○</p> <p>DEONTOLOGIA PROF.LE</p> <p>Gervasio R. Conforti L. Feraco E. Locco A. ○○○○</p> <p>NUOVE PROFESSIONI</p> <p>Piluso N. Carbone Prof. A. Fiertler M. Paese R. ○○○○</p> <p>VOLONTARI DEL ROTARY</p> <p>Pugliese L. Garofalo M. Sicilia C.</p>	<p>Azione Internazionale Presidente Coordinatore Gustavo Coscarelli ○○○○○○○○</p> <p>ROTARY FOUNDATION Barrile C. ○○○○</p> <p>SCAMBIO GIOVANI E BORSE STUDIO</p> <p>Stancati A. ○○○○</p> <p>PROGETTI GIOVENTU' ○○○○</p> <p>Coscarella Cr. ○○○○</p> <p>RAPPORTI CON ROTARY INT. Monteforte A. Crispino D. Santoro Graz. ○○○○</p> <p>INTERNET Sesso F. Guido G. Marraffa P. Parise G.</p>	<p>Azione per la Gioventu' Presidente Coordinatore Matteo Fiorentino ○○○○○○○○</p> <p>ROTARACT</p> <p>Piluso V. Sesso F. Verre F.</p> <p>INTERACT Carnovale F.</p>
---	---	--	---	--	---

**PROGRAMMA DEL MESE DI
LUGLIO 2000**

Venerdì 7 luglio

Hotel Executive – ore 20,30

Conviviale con signore per lo scambio delle consegne

Martedì 11 luglio

Hotel Executive – ore 20

Consiglio Direttivo

Martedì 18 luglio

Hotel Executive – ore 20,30

Chiacchiere, spaghetti e....

In allegria intorno alla piscina

(quota p.p. £.15.000)

Martedì 25 luglio

Hotel Executive – ore 20,30

Chiacchiere, spaghetti e....

In allegria intorno alla piscina

(quota p.p. £.15.000)

NOTIZIE DAGLI ALTRI CLUB

Il Rotary Club Florense di San Giovanni in Fiore ha organizzato per il 18-21 agosto p.v., la ormai tradizionale Fiera dell'Artigianato arricchita, quest'anno, dal Corteo Storico di Fiera Forense che si svolgerà il giorno 18.

Auguri a:

Gaetano Sesso (1-7), Mimma Stancati (2-7), Franca Le Pera e Anna Stancati (5-7), Paola Iorio (6-7), Anna Cristina Bilotti (10-7), Coriolano Martirano (11-7), Mirella Ambrosio (16-7), Patrizia Coscarella e Mario Sproviero (18-7), Vincenzo Le Pera (21-7), Renato Esposito e Carlo Tansi (22-7), Sasà Renzelli ed Aurelia Vilardo (23-7), Franco Nitti (24-7), Anna De Pietro, Mario Mari e Anna Turchiaro (26-7), Antonio Iorio (27-7), Orlando Cosentini (28-7), Cristofaro Barrile, Achille Monteforte, Liliana Romano e Franca Cribari (29-7).

Buon anniversario a:

Ernesto e Gabriella Vocaturo (1-7), Angelo e Giovanna Garrafa (4-7), Michele e Maria Rosa Guarnieri (4-7), Sasà e Italia Renzelli (8-7), Giorgio e Maria Teresa Mazzei (19-7), Mario e Rossella Mari (24-7), Vincenzo e Franca Le Pera (25-7), Walter e Michela Busino (25-7), Roberto e Maria Iole Paese (26-7), Oreste e Rossella Morcavallo (27-7), Franco e Gianfranca Calomino (28-7), Luigi e Rossella Conforti (29-7), Paolo e Patrizia Marraffa (31-7).

Congratulazioni ad Ernesto e Gabriella Vocaturo, ed alla figlia Claudia, per la nascita della piccola Gabriella.

NUOVI SOCI

Il Consiglio Direttivo uscente, su conforme parere della Commissione Ammissione Soci e Classifiche, ha ammesso a far parte del Club.

1) **Dr. Arcangelo Badolati**, laureato in giurisprudenza, giornalista professionista, redattore della "Gazzetta del Sud", già R.R.D. del Rotaract. Presentato dal socio Giuseppe Filice.

Classifica: Attività libere e professionali, giornalisti, quotidiani.

2) **Dr. Antonio Franco**, medico specialista in ortopedia, aiuto corresponsabile presso la seconda divisione di ortopedia dell'Ospedale di Cosenza. Presentato come socio aggiunto dal socio Pierino Vena e da Arturo Ambrosio.

Classifica: Socio aggiunto in attività libere e professionali, medici, ortopedia.

3) **Dr. Giovanni Guerra**, medico specialista in medicina legale e delle assicurazioni con esperienze in ospedali inglesi. Già rotaractiano del Club di Cosenza e di Roma e socio onorario del Rotaract di Oxford.

Presentato come socio aggiunto dal socio Davide Crispino e da Ettore Loizzo.

Classifica: socio aggiunto in attività libere e professionali, medicina legale e assicurativa.

4) **Avv. Domenico Provenzano**, avvocato, libero professionista, specializzato in diritto amministrativo, membro del CISA della Calabria, sez. Cosenza.

Presentato dal socio Luigi Conforti.

Classifica: Attività libere e professionali, avvocati, diritto amministrativo.